

Metodologie dell'insegnamento della lingua italiana e analisi del testo letterario

Problemi legati all'assunzione di competenze nell'asse linguistico, puntualizzati a livello di testualità letteraria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge **testi letterari** di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- **Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.**
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- **Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.**

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio **patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.**
- **Comprendere e usare parole in senso figurato.**
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
 - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
 - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
 - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
 - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
 - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
 - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
 - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
 - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
 - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.
-

Punti significativi di possibile approfondimento negli ambiti tratteggiati dalle indicazioni nazionali relativamente all'educazione linguistica nei suoi rapporti con l'educazione letteraria

Dibattiti sull'educazione linguistica e normative

1) Documento GISCEL (aprile 1975) e successivo dibattito.

► *De Mauro, Renzi, Simone, Sobrero, Educazione linguistica vent'anni dopo, La Nuova Italia, 1998*

Simone, Libro di Italiano, La Nuova Italia

M. Berretta, Linguistica e educazione linguistica, Einaudi

C. Andorno, Dalla grammatica alla linguistica, Paravia

2) Indicazioni nazionali – Assi culturali (obbligo formativo) - Il concetto di competenza linguistica

D. Corno, G. Pozzo, Mente, linguaggio e apprendimento, L.N. Italia

M. Ambel, Quel che ho capito, Carocci

► *L. Cisotto, Didattica del testo, Carocci*

3) Lingua e funzione comunicativa (livelli di competenze espressi nel Quadro europeo delle lingue e nei PEL regionali)

► *Quadro europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione, La Nuova Italia, Oxford, 2002*

4) Centralità dell'asse linguistico e trasversalità degli apprendimenti linguistici

C. Lavinio, Comunicazione e linguaggi disciplinari. Per un'educazione linguistica trasversale, Carocci

Guerriero, Di Mauro, L'educazione linguistica e il linguaggio della scienza, La N. Italia, 1994

Prospettiva sociolinguistica – I fatti linguistici come fenomeni socio-culturali

5) La lingua come universo di rapporti fra comportamenti linguistici e realtà sociali. Varietà e continuum. Funzione, codice, sottocodice, stile, registro, varietà non standard - diasistema

► *Berruto, Prima lezione di sociolinguistica, Laterza*

Beccaria, Dizionario di linguistica, Einaudi

6) Variazioni linguistiche – multilinguismo vs. interculturalità – interlingua – linguistica acquisizionale

Balboni, *Fare educazione linguistica, attività didattiche per la L1 e L2*, Utet, 2008

Favaro, *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri*, La Nuova Italia, 2002

Ramat, *Verso l'Italiano*, Carocci, 2004 (*specialistico*)

Fusco, *Che cos'è l'interlinguistica*, Carocci

Chini, *Che cos'è la linguistica acquisizionale*, Carocci

L'idea di grammatica

7) Le grammatiche – normative, funzionali: la grammatica valenziale –

D.Corno, *Didattica dell'Italiano, Insegnare grammatica in AA.VV. Insegnare Italiano, un curriculum di educazione linguistica*, La N. Italia, 2000

Sabatini, Camodeca, De Santis, *Sistema e testo. Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi. Con esercizi. Con espansione online. Per le Scuole superiori. Con CD-ROM*, Loescher
Lo Duca – *Esperimenti grammaticali*, La N. Italia, 1995

Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Carocci

Il significato e le rappresentazioni mentali alla base del linguaggio

8) Linguistica cognitiva: frame, script, schemi

D. Corno, G. Pozzo, *Mente, linguaggio e apprendimento*, L.N. Italia, 1993

► C. Bazzanella, *Linguistica cognitiva, Un'introduzione*, Laterza, 2014

Gaeta, Luraghi, *Introduzione alla linguistica cognitiva*, Carocci

Arduini, Fabbri, *Che cos'è la linguistica cognitiva*, Carocci (*le bussole*)

Pratiche comunicative

9) Pragmalinguistica e linguistica conversazionale. Gli atti linguistici Dialogo, intervento, interrogazione, ascoltare, interloquire, gestire il silenzio

► Orletti (a cura di), *Tra conversazione e discorso*, Carocci, 1994

Fele, *L'interazione in classe*, Il Mulino

Caffi, *Pragmatica, sei lezioni*, Il Mulino

► Luraghi, Venier, *Esercizi di semantica, pragmatica e linguistica testuale*, Carocci

Bazzanella, *Linguistica e pragmatica del linguaggio*, Laterza, 2008

C. Adorno, *Che cos'è la pragmatica linguistica*, Carocci (*le bussole*)

Scrittura

9) Dalle scritture informali e preparatorie al testo argomentativo

► Corno, *Scrivere e comunicare. La scrittura in lingua italiana in teoria e in pratica*, Bruno Mondadori, 2012

Corno, *La scrittura. Scrivere, riscrivere, sapere di sapere*, Rubettino, 1999

► M. Della Casa, *Scrivere testi (sull'argomentazione)*, La N. Italia, 1996

► M. Della Casa, *Scritture intertestuali*, La Scuola, 2012

Serianni, Benedetti, *Scritti sui banchi. L'Italiano a scuola tra alunni e insegnanti*, Carocci, 2009

► Orletti, *Scrittura e nuovi media*, Carocci, 2004

Testualità

10) La linguistica testuale

C. Adorno, *Linguistica testuale, Un'introduzione*, Carocci

Beaugrande, Dressler, *Introduzione alla linguistica testuale*, Il Mulino

<http://linguistica.sns.it/QLL/QLL12/Colella.pdf>

Bolter, *Lo spazio dello scrivere*, Vita e pensiero, 2002

Le tecnologie e i nuovi linguaggi dei media

Ong, *L'oralità e scrittura, Le tecnologie della parola*, Il Mulino, 198,

<http://lqxserver.uniba.it/lei/personali/pievatolo/platone/ong.htm>

11) Tecnologie informatiche e linguaggio del web: nuove modalità percettive del testo, nuove forme di comunicazione e di pensiero

► Pagnotta (a cura di) *L'età di internet*, Le Monnier, università, 2013

► Orletti, *Scrittura e nuovi media*, Carocci, 2004

► Ricciardi, *Scrivere, comunicare, apprendere con le nuove tecnologie*, Bollati

Boringhieri, 1995

R. Simone, *Presi nella rete. La mente ai tempi del web*, Garzanti, 2012

R. Simone, *La terza fase*, Laterza, 2006

Landow, *Ipertesto, Nuove tecnologie e critica letteraria*, Bruno Mondadori, 1998

12) Impiegare le tecnologie nel laboratorio linguistico - Integrazione di linguaggi e pratiche discorsive attorno alla LIM

Barca, Camizzi, *Produzioni del testo con la LIM nella scuola secondaria di primo grado*, Erikson
Faudella, *I laboratori a scuola*, Carocci

13) Specificità del linguaggio letterario

Jakobson, Saggi di linguistica generale, Feltrinelli

Segre, Avviamento all'analisi del testo letterario, Einaudi, 1999

Coletti, Storia dell'Italiano letterario, Dalle origini al Novecento, Einaudi

Renzi, Come leggere la poesia, Il Mulino, 1997

Brioschi, Di Gerolamo, Fusillo, Introduzione alla letteratura, Carocci

C.Lavinio, Teoria e didattica dei testi, La N. Italia

Giusti, Insegnare con la letteratura, Zanichelli, 2011

Armellini, Come e perché insegnare letteratura, Zanichelli, 1987

14) Ruolo del linguaggio analogico e simbolico - figure retoriche in chiave comunicativa ed espressiva

Raimondi, La retorica d'oggi, Il Mulino

Mortara Garavelli, Manuale di retorica, Bompiani

Cesarani, Il testo poetico, Il Mulino